

Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.P.R. 445/2000

COMUNE DI SALUGGIA	
(Provincia di VerCELLI)	
25 MAG. 2023	
Prot. N.	4892
Cat.	Cl.
Fasc.	

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA' O DI
ASTENSIONE**

per l'incarico di Presidente di commissione giudicatrice

Procedura aperta per l'affidamento del contratto misto di concessione del servizio di gestione globale della "Casa di riposo Palazzo Caligaris" e appalto del servizio di ristorazione scolastica - Comune di Fontanetto Po - CIG: 9727600D74 N. GARA: 9010491

RESA AI SENSI DELL'ART. 77 c. 9 del D.LGS. 50/2016

E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il sottoscritto Elena Dionisio, C.F. DNSLNE58B47L8805, nato a Vigliano B. (BI), il 07.02.1958, residente in Cossato (BI) via Marconi 173, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dalla nomina di commissario di commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida dell'ANAC n. 5 approvate con delibera n. 1190 del 16/11/2016;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

2. Di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso il Comune di Fontanetto Po;
3. Di non incorrere in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
4. Di non incorrere in una delle cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile, ovvero:
 - a. di non avere alcun interesse nella procedura di gara;
 - b. di non essere parente fino al quarto grado né di essere legato da vincoli di affiliazione, né di essere convivente o commensale abituale di alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara
 - c. che il proprio coniuge non è parente fino al quarto grado né è legato da vincoli di affiliazione, né è convivente o commensale abituale di alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara
 - d. di non avere causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara
 - e. che il proprio coniuge non ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara
 - f. di non aver dato consiglio o prestato consulenza ad alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara né averne patrocinato la causa o aver deposto in essa come testimone, né di averne conosciuto come arbitro o avervi prestato assistenza come consulente tecnico;
 - g. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di alcuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara e di non essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura di gara.
 - h. di non ravvisare gravi ragioni di convenienza, per astenersi dall'incarico.
5. Di non incorrere nelle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di non avere direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di gara;

6. di non incorrere nelle situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62, ovvero che nella procedura di gara in oggetto non ha alcun interesse nessuno dei propri parenti, affini entro il secondo grado, né il coniuge o convivente, né persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, né soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, né soggetti od organizzazioni di cui sia il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente, né enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o gerente o dirigente;
7. Di non aver concorso, in qualità di membro delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

e, pertanto,

ACCETTA

L'incarico di presidente di commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto.

A tal fine, allega alla presente:

- proprio *curriculum vitae*, con liberatoria di pubblicazione sul sito internet del Comune di Fontanetto Po e Saluggia, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016
- (qualora dipendente pubblico) l'autorizzazione della pubblica amministrazione proprio datore di lavoro ai sensi dell'art. 53 c. 7 del D.Lgs. 165/2001

Firma digitale

OPPURE: firma olografa in originale,
accompagnata da documento di identità in corso di
validità



